



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 43/28 DEL 19.7.2016

Oggetto: Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che il Programma Operativo Regionale Sardegna 2014/2020 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (POR FSE) è stato approvato dalla Commissione Europea il 17 dicembre 2014 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con la deliberazione n. 12/21 del 23 marzo 2015.

L'Assessore precisa che il Programma è strutturato in Priorità d'investimento, da un lato, e dall'altro in Assi e Obiettivi specifici. Le risorse sono state appunto definite dalla Commissione a questo livello di dettaglio, mentre la scelta della singola Regione/Autorità di Gestione si concentra sulla destinazione delle risorse nelle singole azioni individuate dal Programma.

Con la Delib.G.R. n. 47/14 del 29.9.2015 la Giunta ha approvato un primo atto di programmazione di dettaglio del documento, che ha individuato e assegnato le risorse delle singole Azioni previste, con riferimento alle annualità 2014-2015 ovvero, in alcuni casi, all'intero settennio.

L'Assessore ricorda anche come la richiamata deliberazione abbia recepito diverse scelte di programmazione adottate in sede unitaria per il biennio 2014-2015, in particolare quelle definite con le Delib.G.R. n. 24/10 del 19 maggio 2015 "Investire sulle Persone. Priorità Scuola e Università" e n. 31/2 del 17 giugno 2015 "Investire sulle Persone. Priorità Lavoro".

A metà del 2016, prosegue l'Assessore, è opportuna una revisione della programmazione di dettaglio, allo scopo di aggiornare il quadro delle attività già affidate, con un anno di programmazione in più.

Il nuovo quadro tiene dunque conto:

- della Delib.G.R. n. 25/15 del 3.5.2016, della programmazione unitaria, relativa al processo di inclusione sociale, con la quale sono state stanziare le risorse per la lotta alle povertà, individuate in un'ottica sinergica tra legge di stabilità nazionale introduttiva del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), fondi regionali, PON "Inclusione sociale" e POR, nonché le risorse per l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità;
- della Delib.G.R. n. 25/14 del 3-5-2016, che ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo, necessario strumento di supporto previsto dal Regolamento (UE) n.



- 1303/2013 sulla nuova programmazione, che costituirà un'importante destinazione delle risorse per il rafforzamento della capacità istituzionale previste prevalentemente dall'Asse 4;
- delle Delib.G.R. n. 20/9 del 12.4.2016 e n. 26/6 dell'11.5.2016, che hanno approvato i programmi di dettaglio dei due Interventi Territoriali Integrati definiti nelle aree urbane di Sassari e Cagliari, in attuazione sinergica tra FESR e FSE;
 - delle Delib.G.R. n. 6/13 del 2.2.2016, n. 14/43 del 23.3.2016 e n. 28/12 del 17.5.2016, relative all'istituzione di un nuovo strumento finanziario denominato "Social Impact Investing".

Con la presente proposta, prosegue l'Assessore, si procede dunque, da un lato, a una necessaria ricognizione delle decisioni assunte a partire dal 29 settembre 2015 in sede di programmazione unitaria a valere sul FSE e, dall'altro, si adottano alcune decisioni di merito che implementano con ulteriore dotazione per l'annualità in corso le risorse già assegnate precedentemente, ovvero si individuano nuovi interventi e nuovi relativi centri di responsabilità ancora a oggi non decisi.

In particolare, per l'Asse 1 sono previsti gli interventi finalizzati all'implementazione del SIL per armonizzarne la funzionalità con il nuovo sistema dei servizi per il lavoro definito dalla L.R. n. 9 del 17.5.2016, nonché il potenziamento di alcuni interventi già individuati in sede di programmazione unitaria (welfare aziendale rivolto alla conciliazione).

Gli interventi più rilevanti riportati negli Assi 2 e 3 sono ricognitivi rispetto alle deliberazioni della programmazione unitaria citate precedentemente, con un potenziamento, per quanto riguarda l'Asse 2, degli interventi rivolti al welfare aziendale e all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e, per l'Asse 3, l'inserimento della previsione di uno stanziamento per promuovere l'integrazione fra gli interventi formativi previsti nei fondi interprofessionali e quelli dell'FSE (Azione 10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze della forza lavoro).

Per quanto riguarda l'Asse 4, si evidenzia che i nuovi stanziamenti inseriti scaturiscono da un'ulteriore rilevazione del fabbisogno formativo evidenziato dalle Direzioni generali che hanno inviato le proprie proposte.

Infine, per l'Asse 5 si incrementano le risorse destinate ai diversi interventi di assistenza tecnica di immediata attivazione (controlli di primo livello, generale, all'Autorità di gestione) e all'implementazione del sistema informativo per la nuova programmazione 2014-2020, mentre vengono ridimensionati per questa prima fase gli interventi su alcune attività di tipo trasversale che possono essere rinviati a una fase più avanzata dell'attuazione del Programma.

Così come concordato in sede di cabina di regia, peraltro, le allocazioni finanziarie stabilite con la presente deliberazione potranno essere riviste sulla base delle necessità che di volta in volta saranno individuate, in particolare con riferimento all'attuazione del Piano Strategico Regionale.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, anche in qualità di Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014-2020

DELIBERA

- di approvare, quale atto di programmazione nell'ambito del processo di programmazione unitaria, la nuova assegnazione delle risorse finanziarie del Programma Operativo Regionale del FSE 2014-2020 alle diverse azioni da esso previste, secondo la tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di incaricare l'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 di provvedere agli adempimenti per l'assegnazione delle risorse alle Direzioni generali competenti per l'attuazione delle singole attività individuate in armonia con le disposizioni di dettaglio già emanate ovvero ritenute opportune conformemente a quanto previsto dai Regolamenti comunitari.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci